

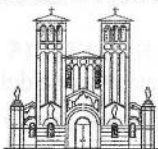
PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

BRUSEGANA

tel. 049/620231

parrocchia.brusegana@alice.it
www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

**VI DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO /A**

16 FEBBRAIO 2014

a.07. n. 07

ANNO PASTORALE 2013-2014 - **"VI PORTO NEL CUORE" FIL 1,7**

LA COMUNITÀ ACCOMPAGNA GENITORI E FIGLI NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Tu non ti nascondi, Gesù,
dietro pareri offerti da altri,
dietro sentenze di altri maestri.

Tu fai appello chiaramente
alla tua autorità,
alla tua esperienza
e rivendichi il diritto
a pronunciare una parola
del tutto nuova ed inedita.

Se voglio essere tuo discepolo, dunque,
è a te che devo fare riferimento:

a quello che mi insegni,
a quello che mi domandi,
a quello che mi indichi.

Sei un maestro unico, è vero,
comprensivo e misericordioso,
mite e pronto al perdono,
ma sei anche,
non posso nascondermelo,
un maestro esigente,
uno che chiede determinazione
perché non è facile, né scontato
prendere sul serio quello che dici.

Così non mi tieni lontano
solo dalla violenza, dall'omicidio,

ma anche da ogni offesa
che umilia e mortifica.

Così non mi proibisci
solo il tradimento, l'infedeltà,
ma anche tutto ciò che in qualche modo
li prepara nel profondo del cuore.

Così vuoi che io mi guardi
non solo dalla calunnia e dalla falsità,
ma anche da ogni parola
leggera e sciocca.

Roberto Laurita



APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

SABATO 15

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * *Alle ore 16: riunione delle Coccinelle presso la sede davanti alla canonica*
- * **ORE 18: S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 16 - VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /A

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**

LUNEDÌ 17

- * L'incontro gruppo Issimi (1^a superiore) riprende lunedì 24, in patronato.
- * *Alle ore 21, in taverna: incontro per coloro che desiderano organizzare il Carnevale previsto per MARTEDÌ 4 MARZO*

MARTEDÌ 18

- * Alle ore 21 in patronato: incontro di fede con la Bibbia, **1 libro dei Re 19,1-21**. L'incontro è aperto a tutti coloro che sono in cammino alla luce della Parola di Dio, come storia di uomini che cercano Dio mentre Egli si fa "trovare".

MERCOLEDÌ 19

- * Alle ore 16.30 in patronato, **INCONTRI DI CATECHESI**. La catechesi continua ogni domenica per tutta la famiglia nella partecipazione della S. Messa, oppure al sabato (per chi è impegnato alla domenica).
- * Alle ore 20.45 in chiesa, prove di canto del **Coro parrocchiale**.

GIOVEDÌ 20

- * *Alle ore 15, in patronato: **TOMBOLA per vivere in compagnia un pomeriggio tra anziani e non, e grazie ai volontari per l'animazione.***
- * Alle ore 21 in patronato: incontro per Genitori e Padrini dei ragazzi che si preparano alla Cresima.

VENERDÌ 21

- * Alle ore 8.45: pulizia della chiesa e grazie a tutti i volontari e volontarie.
- * *Alle ore 18: S. Messa durante la quale pregheremo anche per gli ammalati della Comunità.*

SABATO 22

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * *Alle ore 16: riunione delle Coccinelle presso la sede davanti alla canonica nel Baden Powell Day*
- * **ORE 18: S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 23 - VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /A

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**
- * In questa domenica organizziamo una raccolta straordinaria per il **RISCALDAMENTO** della chiesa e del patronato. Ecco perché potrete trovare le buste e liberamente aderire.

**IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA,
"PENTECOSTE" DELLA NOSTRA COMUNITÀ
accogliamo questo articolo di un profeta del
nostro tempo**

LA CENERE E IL FUOCO

Fuoco e cenere non sono due elementi estranei: uno è strettamente legato all'altro. Il fuoco, bruciando, produce la cenere e la cenere testimonia che c'è stato il fuoco. Anzi, la cenere è capace di conservare a lungo la brace, in modo che il fuoco possa di nuovo accendersi, ardere, essere ravvivato. Proprio perché ho vissuto a lungo con un cammino in cella, proprio perché, mancando di luce elettrica per tredici anni, soprattutto alla sera stavo presso il cammino a meditare e a pregare, ho coniato questa immagine della chiesa quale cenere e del Vangelo quale fuoco-brace. D'altronde, Gesù stesso ha parlato del Vangelo quale fuoco che egli è venuto a portare sulla terra, fuoco che desiderava tanto veder ardere (cf. Lc 12,49). La chiesa, costituita da noi uomini e donne, la chiesa evidente nei papi, nei vescovi e nei fedeli, religiosi o laici, la chiesa che i non cristiani vedono è una realtà sovente misera, inadempiente rispetto alla sua vocazione, ma è una necessità per il Vangelo. È lei che lo conserva e lo trasmette di generazione in generazione; è lei che permette che un uomo o una donna venienti nel mondo conoscano Gesù Cristo, il Vangelo, e decidano la loro vita per lui o senza di lui; è lei che con tutti i suoi mezzi – liturgia, sacramenti, predicazione, azioni di carità – plasma la comunione con il Signore; è lei la matrice che, grazie allo Spirito santo, diventa corpo di Cristo nel mondo. Dunque la chiesa è assolutamente necessaria! Ma tutto questo la chiesa lo fa più o meno bene, e a volte contraddicendo proprio il Vangelo che custodisce, trasmette e insegna. Soprattutto il potere, la ricchezza di cui la chiesa si ammantava, fanno sì che il fuoco del Vangelo nella comunità cristiana produca cenere più che fiamma... Perché il fuoco può essere fiamma che risplende, illumina, sfavilla, fiamma ardente, oppure può diventare un consumarsi fumoso del legno. C'è infatti la possibilità che la legna non bruci bene, che si consumi a poco a poco senza fare fuoco, e allora la cenere si accumula e seppellisce la brace. Sì, è proprio così: la chiesa può seppellire, nascondere il Vangelo. Il Vangelo resta in essa, non viene meno ma si occultava, e la

cenere aumenta, cresce, finché diventa difficile non solo scorgere un bagliore di fuoco, ma addirittura percepire il tepore della brace sepolta. Ma la brace nascosta rimane: uomini e donne anonimi, conosciuti solo da chi li incontra, vivono il Vangelo e del Vangelo mostrano fiammelle portate nelle loro mani, che proteggono la fiamma dai colpi di vento. È il Vangelo vissuto quotidianamente e in modo nascosto da tanti cristiani, vissuto nella carità, nella perseveranza, nel non contare nulla, nell'essere irrilevanti. Si dirà: fuoco debole, anzi neppure fuoco, ma solo brace. Ecco la verità della chiesa: tanta cenere che nasconde la brace, dove il fuoco è custodito, conservato.... Questa situazione a volte dura decenni, secoli: la cenere appare tantissima, il fuoco sembra essere spento, il Vangelo non è più visibile e la chiesa occultava il Cristo, anziché farlo risplendere. È la lampada sotto il moggio (cf. Mc 4,21 e par.): E poi ecco, a un tratto, un po' di vento nella cenere, vento che scopre i carboni ardenti; ecco qualcuno che rimuove la cenere, e allora il fuoco si accende di nuovo e divampa; ecco qualcuno che scopre le braci e vi depone un piccolo legno che si accende. Sì, il fuoco c'era, e ora arde! A volte penso che ... qualcuno con coraggio e forza toglie la cenere spesso da sopra la brace, ed ecco il fuoco, fuoco come a Pentecoste! Questi uomini, queste donne non sostituiscono la brace, non accendono un altro fuoco: muovono la cenere, e questo imbarazza e dà fastidio... Eppure senza di loro il fuoco resterebbe a covare, non tornerebbe ad ardere. Sarebbe fuoco seppellito, che tutt'al più riscalda il cammino ma non la stanza, riscalda la chiesa ma non l'umanità. Gregorio Magno, Francesco e Chiara, papa Giovanni e ora papa Francesco – per ricordare solo alcuni uomini e donne della chiesa di Roma – avevano la passione della "ricerca del fuoco", non bastava loro la cenere. E nel cercare il fuoco hanno rimosso la cenere, hanno portato loro stessi nella cenere e, raggiunto il fuoco, hanno fatto sì che questo ricominciasse ad ardere. Sì, il Vangelo nella chiesa resta sempre, non viene meno. E anche quando la cenere fosse una montagna, sotto di essa il fuoco non finisce; attende piuttosto qualcuno che lo cerchi, lo dissepelisca e gli permetta di ardere.... Rimuovere la cenere è compito di ogni cristiano, se cerca il fuoco, se cerca il Vangelo!

di ENZO BIANCHI

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 15 1 Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105 (106); Mc 8,1-10 Mangiarono a sazietà	18	Per le anime
DOMENICA 16 VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sir 15,16-21 (NV) [gr. 15,15-20]; Sal 118 (119); 1 Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 Così fu detto agli antichi; mai io vi dico.	8.30	Arrigo (4° an) - Stocchi Anna Ghiretti Virginia (20° an) Alberto (29° an), Maria, Mario, Mansueta Fam. Bertorelle e Fam. Favaro
	10.15	Pinna Mauro Guidolin Iole, Laura, e Gino Coniugi Valeria e Antonio
	19	Per le anime
LUNEDÌ 17 Ss. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V.Maria (mf) - B. Luca Belludi (mf) Gc 1,1-11; Sal 118 (119); Mc 8,11-13 Perché questa generazione chiede un segno?	18	Parise Enzo, Fabio, Maria Sec. int. Matr. Fam. Aggio Enzo e Rizzato Maria Teresa (52° an)
MARTEDÌ 18 Gc 1,12-18; Sal 93 (94); Mc 8,14-21 Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.	18	Sabbion Ferruccio Sec. int. Fam. Michelon e Fam. Donà
MERCOLEDÌ 19 Gc 1,19-27; Sal 14 (15); Mc 8,22-26 Il cieco fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa.	18	Servadio Virgilio e Maria, Giovanni, Laura, Rina (6° an)
GIOVEDÌ 20 Gc 2,1-9; Sal 33 (34); Mc 8,27-33 Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.	18	Marsili Pasqua e Norbiato Antonio Devilloni Walter Berteggio Giuseppina (1° an)
VENERDÌ 21 S. Pier Damiani (mf) Gc 2,14-24,26; Sal 111 (112); Mc 8,34-9,1 - Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.	18	Marcella, Alessandro, Antonio Renzo, Gino, Sandro
SABATO 22 CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO (I) 1 Pt 5,1-4; Sal 22 (23); Mt 16,13-19 Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del re- gno dei cieli!	18	Noemi e Luigi Truini Flora (8° an) Fam. Troiani e Fam. Silvagni
DOMENICA 23 VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Lv 19,1-2,17-18; Sal 102 (103); 1 Cor 3,16-23; Mt 5,38-48 Amate i vostri nemici.	8.30	Fam. Artusi e Fam. Masiero
	10.15	Maria, Elena e Fam. Allegro Magro Italo
	19	Paccagnella Lionella